

Gestionale 1
versione 6.9.6



NOTE DI RILASCIO



In evidenza

Certificazione Unica CU2025
Adeguamento tabelle Intrastat
Migliorie Collegamento ZPay



Scadenza

Questa release mantiene la scadenza dell'applicativo al 30/04/2025.



Installazione

È necessario scaricare da MyZ il setup "Gestionale 1 – Service Pack 6.9.6 Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali ed ERP \ Gestionale 1 \ Ricerca e prelievo aggiornamenti \ Aggiornamenti e patch quindi il file eseguibile SP69-6.exe. Il Service Pack è disponibile anche on-line e installabile con il servizio "G1 Live Update".



Documentazione

Nella [pagina MyZ](#) dedicata a Gestionale 1, nel percorso Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali e ERP \ Gestionale 1 \ Documentazione \ Materiale di Supporto, è possibile reperire la documentazione tecnica di proprio interesse, aggiornata con le ultime novità introdotte.

Operazioni preliminari e avvertenze

Prima di installare la nuova versione è **fortemente consigliato eseguire un salvataggio** completo dei dati comuni e dei dati di tutte le aziende di lavoro. Oltre al backup periodico dei dati, che permette di garantire il ripristino di tutte le informazioni ad una certa data, **eseguire un backup prima di un aggiornamento è sempre opportuno, perché permette di cautelarsi da eventi occasionali quali ad esempio cadute di tensione che possono pregiudicare l'integrità delle informazioni e la correttezza delle stesse.**

Si ricorda che è disponibile in Gestionale 1 un modulo per il salvataggio ed il ripristino dei dati con il quale è possibile eseguire in modo semplice e veloce il backup e ripristino di tutte le informazioni relative alla procedura. Per informazioni sul modulo "Salvataggi e Ripristini" (G1SAL) contattare il servizio commerciale o il proprio distributore di zona.

Si consiglia inoltre di disattivare temporaneamente eventuali software antivirus prima di procedere con il caricamento dell'aggiornamento.

NOTA

Poiché sono state riscontrate e segnalate casistiche in cui alcuni **software antivirus** hanno rilevato i file di Gestionale 1 come "**falsi positivi**" (ovvero indicati erroneamente come dannosi) e di conseguenza rimossi o posti in quarantena, ricordiamo che è sempre opportuno **configurare il proprio software antivirus** aggiungendo tutte le cartelle ed i file del gestionale tra le eccezioni dell'antivirus (elementi da ignorare in fase di scansione). Ricordiamo che è possibile verificare quali sono le cartelle interessate accedendo a Gestionale 1 e verificando i percorsi riportati nella scheda "Directory predefinite" dalla scelta "Strumenti \ Opzioni" (tipicamente la cartella C:\AZW32 e relative sottocartelle). Nel caso di installazione di rete, l'esclusione dovrà essere impostata anche sulla macchina che ricopre il ruolo di server dati per le cartelle contenenti il database del gestionale.

L'AGGIORNAMENTO DEGLI ARCHIVI NON DEVE MAI ESSERE INTERROTTO. SI INVITANO GLI UTENTI A PIANIFICARE LE OPERAZIONI DI AGGIORNAMENTO IN MODO TALE CHE NON VI SIA ALCUNA POSTAZIONE DI LAVORO CON GESTIONALE 1 ATTIVO E IN UN MOMENTO IN CUI È POSSIBILE ESEGUIRE SENZA INTERRUZIONI L'OPERAZIONE.

Sommario

Area contabile.....	4
1. Certificazione Unica (CU2025)	4
2. Adeguamento tabelle Intrastat	7
3. Migliorie Collegamento ZPay.....	8

Area contabile

1. Certificazione Unica (CU2025)

Con il **Provvedimento Prot. n. 9454/2025 del 15/01/2025 dell'Agencia delle Entrate** è stato approvato il **modello CU2025** da utilizzare per la certificazione dei redditi da lavoro **dipendente equiparati ed assimilati, dei redditi da lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi**, dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché dei corrispettivi derivanti dai contratti di locazioni brevi **relativi all'anno 2024**.

Il modello CU previsto per l'anno 2025 (riferito al periodo d'imposta 2024) è scisso in due parti:

- **Modello CU sintetico** da consegnare al percipiente (lavoratore dipendente, assimilato o autonomo);
- **Modello CU ordinario** da trasmettere in via telematica all'Agencia delle Entrate.

Termini di presentazione previsti per legge

Il **modello CU sintetico** dovrà essere **consegnato dall'azienda**, in qualità di sostituto di imposta, **al lavoratore dipendente o al lavoratore autonomo**, stampato su apposito modello ministeriale in formato PDF **entro il 17 marzo 2025** (cadendo il 16 marzo di domenica).

Il **modello CU ordinario** dovrà essere presentato in **via telematica** all'**Agencia delle Entrate** direttamente dall'azienda o tramite il supporto di intermediari addetti alla trasmissione (commercialisti/consulenti del lavoro) entro:

- **il 17 marzo 2025**, se le certificazioni si riferiscono a redditi di **lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente** e ai **redditi diversi**;
- **il 31 marzo 2025**, se le certificazioni si riferiscono ai **redditi di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale**;
- **il 31 ottobre 2025**, termine di presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta modello 770 (non gestito in Gestionale 1), se le certificazioni contengono esclusivamente **redditi esenti o non dichiarabili** mediante la **dichiarazione dei redditi precompilata**.

Nuova scelta "Stampa Certificazione Unica 2025"

Per ottemperare all'obbligo normativo sopra descritto, in Gestionale 1 è stata introdotta la scelta **"Stampa Certificazione Unica 2025"** (menu "Contabilità \ Ritenute d'Acconto \ Ritenute d'Acconto Effettuate") che consente:

- **la stampa del modello sintetico in formato PDF**, relativo alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, da consegnare al lavoratore autonomo. È prevista anche la stampa del modello ordinario contenente tutte le certificazioni prodotte che il sostituto d'imposta può conservare in azienda. La stampa sarà disponibile **per tutti coloro che hanno attivo il modulo G1RIT (Ritenute d'acconto)**;
- **la generazione del file telematico in formato ministeriale**, contenente solo i dati relativi alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, da inviare all'Agencia delle Entrate. La generazione sarà disponibile **per tutti coloro che, oltre al G1RIT, hanno attivo anche il modulo G1ALCF o G1TELR**.

Il file ministeriale prodotto da Gestionale 1 potrà essere:

- **importato nella soluzione CU/770WEB di HR Zucchetti (o in altro software specializzato)** in modo da permetterne il controllo e il completamento dei dati da parte del commercialista/consulente del lavoro che utilizza questa soluzione, nonché l'invio all'autorità finanziaria competente;
- **inviato direttamente all'Agenzia delle Entrate tramite i canali Entratel o Fisconline**, qualora l'utente finale si trovi nella condizione di dover gestire determinate casistiche per cui i dati inseriti tramite Gestionale 1 si rivelino sufficienti alla generazione corretta e completa del file telematico (ad esempio quelle casistiche dove non è richiesta la compilazione degli importi delle "addizionali regionali e comunali" o delle "spese e ritenute rimborsate").

NOTA

Il file telematico è stato verificato con la **versione 1.0.0 del 13/02/2025** del software di controllo messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

Novità normative e variazioni introdotte

Le istruzioni per la compilazione del modello CU2025 hanno previsto l'introduzione di alcune variazioni e novità a livello di:

- **Informazioni anagrafiche** relative ai percipienti esteri "non residenti" (**opzione luogo di attinenza e opzione frontaliere svizzero**);
- Dati relativi alle somme erogate quali le **Causali Pagamento** e i **codici Somme non soggette**;
- Dati previdenziali quali il **Tipo rapporto**, i codici **Categoria** e l'**importo franchigia utilizzata**.

NOTA

Al fine di elaborare delle certificazioni corrette occorre fare riferimento alla documentazione presente sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina dedicata alla Certificazione Unica 2025:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/-/provvedimento-del-15-gennaio-2025>

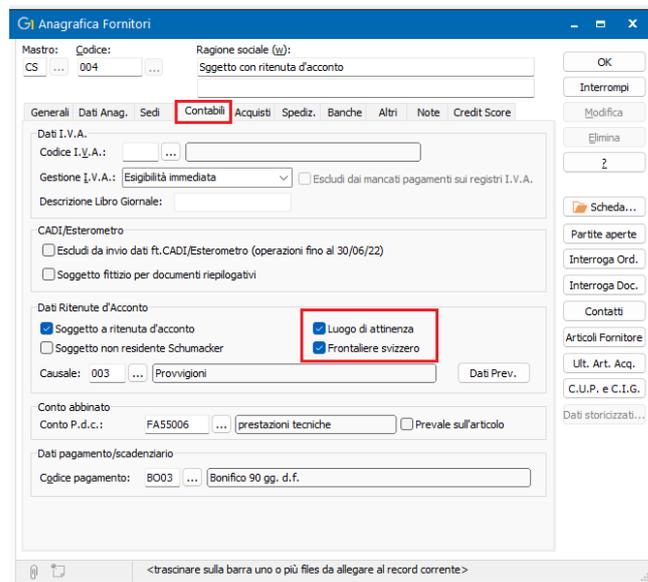
In conseguenza alle variazioni normative inserite, nella scheda "**Contabili**" della scelta "**Anagrafica Fornitori**" nella sezione "**Dati Ritenute d'Acconto**" sono state aggiunte due nuove opzioni:

- **Luogo di attinenza**
- **Frontaliere svizzero**

In caso di soggetto a ritenuta d'acconto estero "non residente", l'opzione "**Luogo di attinenza**" deve essere barrata qualora la località riportata sul modello come "Residenza estera" (Domicilio Fiscale o Sede Legale) risulti essere effettivamente "luogo di attinenza", ovvero il Comune in cui un cittadino svizzero ha ottenuto il suo diritto di cittadinanza. Contrariamente a quanto avviene in alcuni paesi, **in Svizzera** il luogo di attinenza è indicato negli **atti di stato civile** (ad esempio atto di nascita, di matrimonio o di morte) e nei **documenti d'identità** (passaporto o carta d'identità).

L'opzione "**Frontaliere svizzero**" deve essere barrata in presenza di soggetti frontalieri.

Non sono previsti controlli per la selezione di questi due nuovi campi.



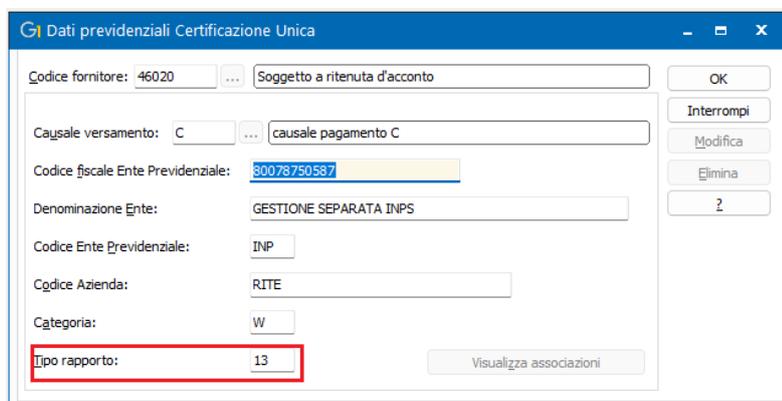
Come da specifiche normative, non sono state previste nuove **“Causali pagamento”**, alcune tra quelle presenti per gli anni precedenti sono state eliminate, mentre per altre sono variate le descrizioni delle tipologie reddituali; pertanto, si consiglia di richiamare i **movimenti di ritenuta d’acconto** inseriti nel 2024, che hanno memorizzato le causali versamento con le codifiche obsolete, e **sostituirle con le causali corrette**.

Per le causali pagamento dove è variata solo la descrizione della tipologia reddituale, si consiglia di effettuare comunque un controllo sui movimenti inseriti al fine di verificare la corretta validità.

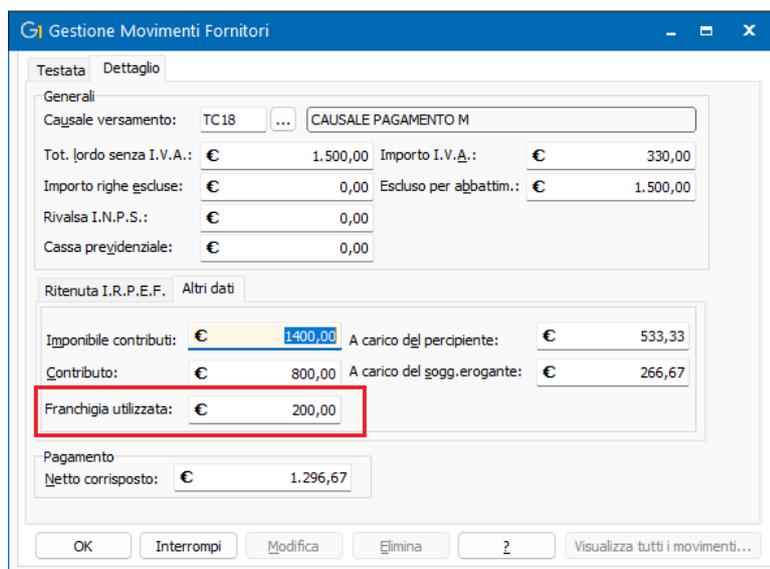
Per le **“Somme non soggette”** sono stati creati **nuovi codici ed eliminati alcuni esistenti**. È possibile quindi creare nuove causali versamento specificando le nuove codifiche e sostituirle ai movimenti di ritenuta esistenti.

Nella sezione dei dati previdenziali del modello sono state aggiunte/modificate le seguenti informazioni:

- **Tipo rapporto**, nuovo dato relativo ai contributi pagati. La compilazione di questa informazione è prevista nella scelta “Dati previdenziali Certificazione Unica” (menu “Contabilità \ Ritenute d’Acconto \ Ritenute d’Acconto Effettuate”) se previsti per i fornitori percipienti. Si tratta di un campo alfanumerico, di compilazione libera da parte dell’utente; tuttavia, va rispettata la codifica prevista dalle istruzioni normative. In fase di inserimento non sono stati inseriti controlli;



- **Codici categoria**, oltre all'aggiunta di **nuovi codici**, **alcuni** utilizzati nelle scorse certificazioni **hanno cambiato significato**; pertanto, qualora fosse necessario utilizzare categorie che hanno modificato il significato, al fine di mantenere anche le vecchie codifiche abbinata, per i soggetti interessati occorre creare nuovi dati previdenziali abbinando i nuovi codici sempre nella scelta "Dati previdenziali Certificazione Unica" (menu "Contabilità \ Ritenute d'Acconto \ Ritenute d'Acconto Effettuate") ed effettuare la stampa della certificazione per l'anno 2024.
Qualora dovesse essere necessario ristampare certificazioni relative ad anni precedenti occorrerà preventivamente richiamare la scelta "Dati previdenziali Certificazione Unica" e riprendere le vecchie codifiche.
- **Importo franchigia utilizzata**, detratta dalle somme erogate come ammontare del compenso lordo. Questo importo può essere inserito dall'utente, dove richiesto da specifiche, direttamente sul movimento di ritenuta d'acconto negli altri dati di dettaglio della scelta "Gestione Movimenti Fornitori" (menu "Contabilità \ Ritenute d'Acconto" \ Ritenute d'Acconto Effettuate"), richiamando in modifica il movimento. La compilazione del campo è manuale e non sono previsti calcoli e controlli.



Generali	
Causale versamento:	TC18 CAUSALE PAGAMENTO M
Tot. lordo senza I.V.A.:	€ 1.500,00
Importo I.V.A.:	€ 330,00
Importo righe escluse:	€ 0,00
Escluso per abbattim.:	€ 1.500,00
Rivalsa I.N.P.S.:	€ 0,00
Cassa previdenziale:	€ 0,00

Ritenuta I.R.P.E.F. Altri dati	
Imponibile contributi:	€ 1.400,00
A carico del percipiente:	€ 533,33
Contributo:	€ 800,00
A carico del sogg.erogante:	€ 266,67
Franchigia utilizzata:	€ 200,00

Pagamento	
Netto corrisposto:	€ 1.296,67

2. Adeguamento tabelle Intrastat

In seguito all'aggiornamento da parte dell'Agenzia delle Dogane delle tabelle Intrastat, si è provveduto all'adeguamento in Gestionale 1 delle tabelle relative alle nomenclature combinate, ai servizi e alle sezioni doganali, necessarie ai fini della generazione degli **Elenchi Intrastat riferiti all'anno 2025**.

Generando il file telematico tramite la scelta "**File Telematico/Stampa Elenchi**", la procedura **verificherà la presenza di codici di nomenclatura obsoleti** all'interno dei movimenti Intrastat elaborati e **consentirà all'utente di sostituire in automatico i codici non più validi** per i quali è prevista una transcodifica, previa richiesta di conferma.

Qualora i movimenti contengano codifiche obsolete sostituibili con più codici alternativi, la sostituzione non

potrà avvenire in automatico ma dovrà essere effettuata manualmente dall'utente inserendo il codice corretto altrimenti, proseguendo nell'elaborazione, verrà creato un file errato.

Infine, nel menu "Contabilità \ Elenchi Intrastat" è presente la scelta "Aggiornamento codifiche obsolete" che permette di individuare l'esistenza di codici di nomenclatura e servizi obsoleti nelle tabelle degli Articoli, delle Categorie merceologiche e delle Associazioni PdC-Intrastat, fornendo all'utente una stampa di riepilogo. Se in queste tabelle vengono trovati dei codici obsoleti che prevedono una transcodifica, è previsto un automatismo che ne permette la sostituzione. Questa scelta è necessaria per coloro che utilizzano il modulo "Elenchi Intrastat" integrato con gli altri moduli (Vendite, Acquisti, Contabilità).

NOTA

L'installazione della versione 6.9.6 comporterà la **sovrascrittura dei dati inseriti manualmente** nelle scelte "Tabella Nomenclature Combinate" e "Tabella Codici dei Servizi" (menu "Contabilità \ Elenchi Intrastat \ Utilità Intrastat"); per coloro che hanno **già generato il file SCAMBI.CEE con le nuove codifiche inserite manualmente non sarà necessario rifare la generazione del file.**

3. Migliorie Collegamento ZPay

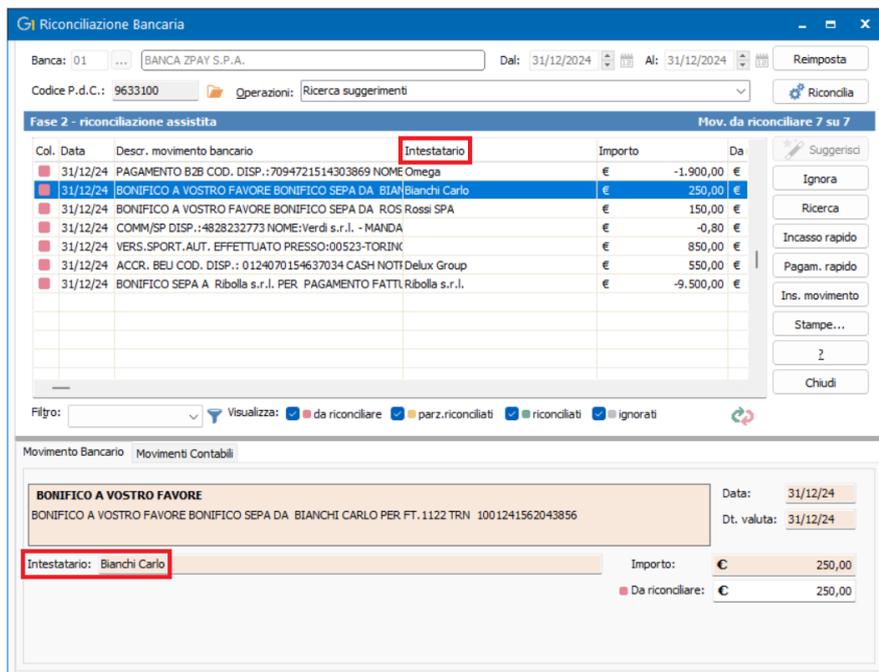
Proseguono i lavori di potenziamento relativi al collegamento tra Gestionale 1 e ZPay, infatti, con questo service pack è stata **migliorata** la capacità del meccanismo di riconciliazione di **riconoscere la ragione sociale** del beneficiario/ordinante/debitore/creditore all'interno dei movimenti bancari ricevuti da ZPay al fine di intercettare in maniera più precisa le partite dei clienti e fornitori.

La procedura di riconciliazione è in grado di **riconoscere in autonomia il soggetto** a cui il movimento bancario fa riferimento grazie alle informazioni contenute al suo interno; tuttavia, ci potrebbero essere dei casi in cui tale individuazione non è possibile in automatico perché i dati della ragione sociale contenuti nel movimento bancario **non corrispondono** a quelli presenti nell'anagrafica censita in Gestionale1 (si pensi ad esempio al cliente "ABC S.r.l. - Azienda Bianchi Carlo S.r.l." censito in G1 come "ABC Srl" mentre, nel movimento bancario, viene indicato come "Bianchi Carlo").

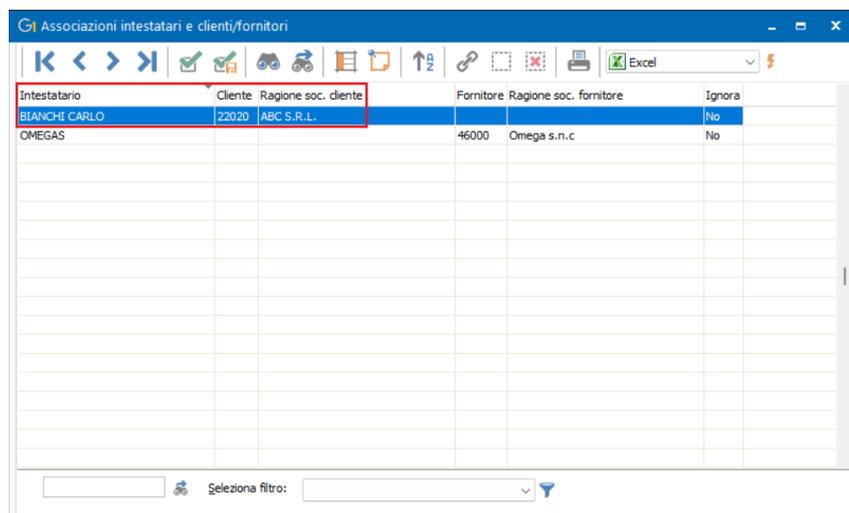
In particolare, sono stati introdotti dei nuovi meccanismi di apprendimento e riconoscimento dei soggetti che illustriamo di seguito.

Associazione intestatario a cliente/fornitore

Per i movimenti bancari con compilata l'informazione dell'**intestatario**, Gestionale1 è in grado di riconoscere in autonomia il soggetto a cui i movimenti stessi fanno riferimento; tuttavia, come già anticipato in precedenza, ci potrebbero essere dei casi in cui l'intestatario presente sul movimento bancario **differisca** da quello censito nel gestionale impedendone così l'individuazione automatica.

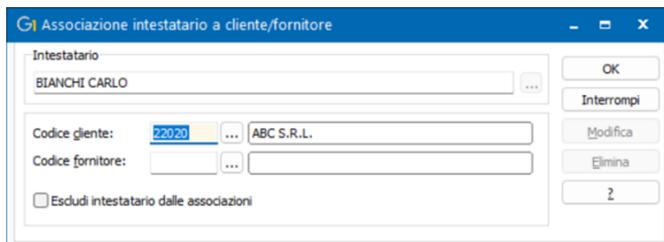


A partire da questa versione, se nei “Parametri Collegamento ZPay” è attivo l’apprendimento delle regole, quando l’utente riconcilia il movimento tramite un **Incasso/Pagamento rapido** e l’intestatario non coincide con la ragione sociale registrata nel gestionale, la procedura crea automaticamente l’associazione tra l’intestatario del movimento (ad esempio, “Bianchi Carlo”) e il **codice cliente/fornitore** di Gestionale 1 (“22020 – ABC S.R.L.”).



In questo modo, quando successivamente si procederà a riconciliare i movimenti, in presenza di movimenti con intestatario “Bianchi Carlo” la **procedura sarà in grado di intercettare il soggetto** e di riconciliare il movimento in automatico.

È possibile visualizzare, modificare, eliminare e duplicare le associazioni esistenti tramite la nuova scelta “Associazione intestatario a cliente/fornitore” (menu “Contabilità \ Collegamento ZPay \ Utilità ZPay”).



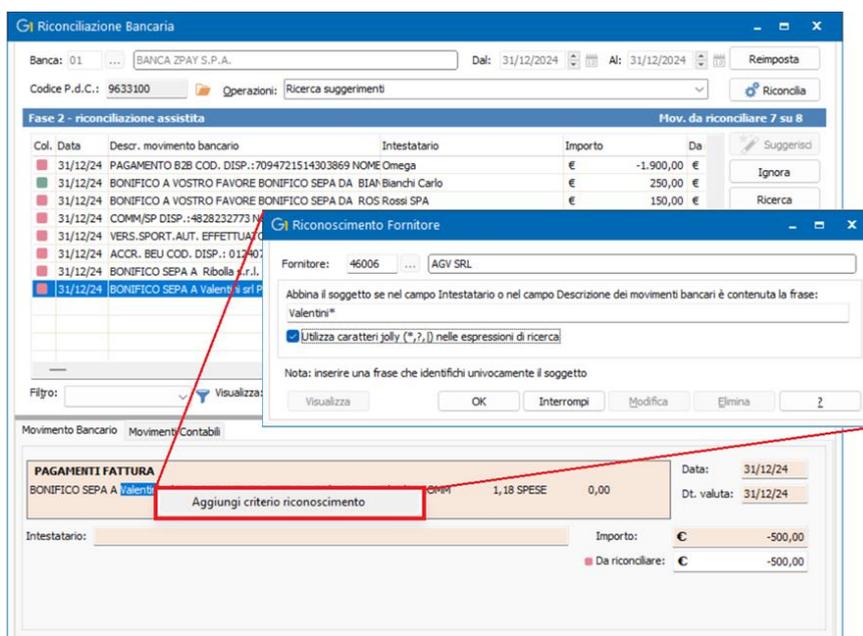
NOTA

All'interno della scelta è prevista anche l'opzione "Escludi intestatario dalle associazioni" da utilizzare per evitare che l'associazione sia utilizzata in automatico in riconciliazione; l'opzione può rivelarsi utile, ad esempio, in presenza degli intestatari generici che alcune banche utilizzano a fronte di incassi e pagamenti facenti capo a più soggetti (come "Clienti vari", "Fornitori diversi", ecc.) in modo che non sia utilizzato un codice cliente/fornitore errato.

Riconoscimento Clienti e Fornitori

In particolari casistiche in cui non è disponibile l'intestatario (oppure è presente ma è generico) e/o in cui la procedura non è riuscita ad individuare la ragione sociale di un soggetto all'interno della descrizione del movimento bancario è possibile creare, all'interno delle due nuove gestioni "Riconoscimento Cliente" e "Riconoscimento Fornitore" (menu "Contabilità \ Collegamento ZPay \ Utilità ZPay") dei criteri di ricerca da applicare sia alle intestazioni (se presenti) sia alle descrizioni dei movimenti bancari al fine di automatizzare il riconoscimento dei soggetti.

Tramite **click destro** sulla descrizione del movimento bancario, dopo aver selezionato le informazioni "chiave" per l'individuazione dell'intestatario, è possibile selezionare la voce "Aggiungi criterio di riconoscimento" in cui verrà aperta la scelta "Riconoscimento Cliente" o "Riconoscimento Fornitore" a seconda che l'importo del movimento bancario sia positivo o negativo.



Nel campo che contiene la frase per il riconoscimento sarà **automaticamente copiata** la parte di descrizione del movimento bancario selezionata in precedenza, con la possibilità per l'operatore di modificare quanto proposto e, se necessario, utilizzare anche i **caratteri Jolly (*,?,|)** per affinare ulteriormente la ricerca. Il criterio di riconoscimento prevarrà sull'eventuale associazione intestatario.

NOTA

Per garantire la selezione accurata del soggetto desiderato, si consiglia di utilizzare un criterio di ricerca sufficientemente dettagliato; ad esempio, se si inserisse solo "Rossi" potrebbero essere individuati più soggetti mentre inserendo "Rossi e Verdi srl" si troverà il soggetto specifico.

Fine documento.